



Specie animali minacciate ancora più sotto pressione:  
NO a una legge sulla caccia (LCP) inaccettabile

<b>Lepre comune (<i>Lepus europaeus</i>) ↔ Revisione LCP</b>		
Stato globale (IUCN)	Non minacciata	 <p>Foto: Alex Labhardt</p>  <p>Foto: Alex Labhardt</p>
Stato convenzione di Berna (Europa)	Non protetta	
Stato in Svizzera	Lista rossa: minacciata (stato 1994) LCP: cacciabile secondo Art. 5, cpv. 1 LCP	
Popolazione in Svizzera	Circa. 3 esemplari /100 ha nelle zone recensite nell'Altopiano (Mittelland)	
Diffusione in Svizzera	Capillare dalla pianura fino a circa 1800 m. s.l.m.	
Conflitti		
La specie causa molto raramente dei conflitti. Se la popolazione è molto densa, possono esserci singoli danni da cibazione all'orticoltura, ai vigneti o alle coltivazioni di frutta.		
Stato attuale nella legge sulla caccia e la protezione (LCP)		
<p><b>Specie cacciabile</b> secondo Art. 5, cpv. 1 let. f della legge federale sulla caccia e la protezione (LCP). Periodo di caccia dal 1° ottobre fino al 31 dicembre. Singoli cantoni proteggono la specie a livello cantonale (per es. Berna), in altri gli stessi cacciatori proteggono ampiamente la specie, non ostante sia cacciabile, a titolo volontario (per es. Soletta, Argovia). Attualmente la lepre comune è ancora cacciata in circa dieci cantoni, soprattutto nelle regioni di montagna e nella Svizzera occidentale. Il bottino della caccia oggi ammonta ancora a circa il 10% di ciò che veniva abbattuto nel 1970. Questo mostra la sensibile regressione della specie in praticamente tutte le parti del paese. <b>Annualmente sono ancora abbattute circa 1600 lepri comuni.</b></p>		
Che cosa cambia con la nuova legge?		
<p>Con l'attuale revisione sarebbe stato possibile mettere sotto protezione la lepre comune. Questa opportunità non è stata colta. Se i cantoni dovessero emanare misure contro singole specie cacciabili, in futuro le associazioni ambientaliste non potrebbero neppure più intervenire col loro diritto di ricorso. Un precedente si è verificato nel 2016 nel canton Friburgo, dove le autorità volevano permettere su ampia scala l'abbattimento di caprioli e cinghiali, durante il periodo di protezione, per via dei danni alla viticoltura. Un ricorso delle associazioni di protezione della natura contro questa intenzione fu accolto dal tribunale competente. Con la nuova Legge sulla caccia (LCP) le associazioni ambientaliste non avrebbero più a disposizione il loro diritto di ricorso. Non potrebbero quindi più proteggere da abbattimenti illegali le specie cacciabili, come la lepre comune.</p>		
Pericoli per la lepre comune oggi – e con la nuova legge		
<p>La riduzione delle popolazioni di lepre comune è una conseguenza diretta dell'intensificazione dell'agricoltura: dissodamenti, concimazione, pesticidi, uso intensivo (frequente falciatura) e l'impiego accresciuto di macchinari sono, nel complesso, la maggiore minaccia per la lepre comune. Decisiva è l'alta mortalità di giovani lepri così causata. La caccia non ha probabilmente un ruolo importante nella diminuzione delle popolazioni, può però avere effetti negativi per popolazioni già indebolite. Oggi la <b>caccia alla lepre comune non può più essere giustificata</b> in ampie zone della Svizzera: già una densità fra 2 e 6 lepri per 100 ha è considerata critica e può</p>		

## Specie animali minacciate ancora più sotto pressione: NO a una legge sulla caccia (LCP) inaccettabile

rappresentare una seria minaccia. Con in media 3 lepri comuni per 100 ha questo basso valore è già raggiunto nelle zone di recensione dell'Altopiano.

Chi vuole continuare a cacciare la lepre e perché?

Attualmente la lepre comune è cacciata soprattutto nelle regioni di montagna e nella Svizzera occidentale. La caccia è praticata soprattutto con cani nell'ambito della caccia bassa. I cacciatori lo giustificano col mantenimento d'una tradizione nonché delle razze di cane impiegate. Inoltre, si argomenta che particolarmente nelle regioni di montagna, dove la riduzione delle popolazioni di lepre non è stata così rilevante, la caccia è ancora possibile senza mettere in pericolo la specie. Una giustificazione ecologica per la caccia alla lepre comune comunque non sussiste.

### Immagini da scaricare

<https://jagdgesetz-nein.ch/media/>



### Contatti / informazioni

Urs Leugger, Pro Natura, 079 509 35 49, [urs.leugger@pronatura.ch](mailto:urs.leugger@pronatura.ch)

Werner Müller, BirdLife Svizzera, 079 448 80 36, [werner.mueller@birdlife.ch](mailto:werner.mueller@birdlife.ch)

David Gerke, Gruppo Lupo Svizzera, 079 305 46 57, [david.gerke@gruppe-wolf.ch](mailto:david.gerke@gruppe-wolf.ch)

Roger Graf, zoosvizzera, Tel. 079 713 48 52, [info@zoos.ch](mailto:info@zoos.ch)

Christian Bernasconi, Pro Natura Ticino, 091 835 57 67, [Christian.Bernasconi@pronatura.ch](mailto:Christian.Bernasconi@pronatura.ch)

Francesco Maggi, WWF Svizzera italiana, 091 820 60 03, [Francesco.Maggi@wwf.ch](mailto:Francesco.Maggi@wwf.ch)

[www.legge-caccia-no.ch](http://www.legge-caccia-no.ch)